

L'inaugurazione dell'esposizione d'arte "LE RETI" della pittrice Franca Morandi si terrà **giovedì 22 Settembre alle 18.30**, all'interno dello spazio espositivo nel Nuovo Padiglione del Palazzo Ferdinando, sede della Scuola.

La **mostra** verrà presentata dal critico d'arte Francesca Agostinelli, e si potrà visitare, in presenza dell'artista Morandi, **ogni lunedì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.00**, fino alla fine di febbraio.

INFO E CONTATTI:

Franca Morandi  
via Umago 10/10, Udine  
Tel 0432 500678  
cell 329 3351593  
morandi.franca@libero.it  
www.francamorandi.it



**MIB School of Management**

Largo Caduti di Nasirya 1 - 34142 Trieste  
tel. +39 040 9188 111  
www.mib.edu

**MIBART**  
Creatività e Management

**Franca Morandi**

Nuovo Padiglione  
Palazzo Ferdinando, Trieste

A prima vista potrebbe apparire curioso che una Business School come MIB School of Management si occupi anche di arte, espressione massima della creatività umana che, apparentemente, sembra avere pochi elementi di contatto con il mondo della gestione aziendale, dominato dalle ferree, e spesso aride, leggi dell'economia.

In realtà il concetto di creatività è oggi, epoca di relazioni complesse e cambiamenti istantanei, un punto chiave anche nelle strategie della direzione d'impresa.

Quando il filosofo Douglas Hofstadter definisce la creatività come "abilità di trovare costantemente nuovi punti di vista", si comprende come tale attitudine si adatti perfettamente anche all'attuale mondo dell'economia e del management. È difficilmente contestabile, infatti, che oggi un manager debba possedere un'intelligenza creativa, una capacità di innovazione, l'intuizione di cogliere situazioni e soluzioni, enormemente più elevate di chi in passato gestiva le aziende secondo le tradizionali logiche fordiste.

In un recentissimo studio condotto da IBM su 700 Direttori del Personale in 61 paesi - tra qualità di leadership più importanti nel prossimo quinquennio, la creatività è stata la più menzionata.

La creatività, anche in ambito gestionale, travalica le conoscenze ("immaginare è più importante che sapere", A. Einstein), è un'inclinazione che anche in una Business School si insegna a innescare, coltivare e sviluppare, per formare leader di successo.

La Scuola ha da tempo inserito come elementi fondanti dei suoi processi formativi moduli dedicati allo sviluppo della creatività, dell'immaginazione, del problem solving creativo, della flessibilità attraverso percorsi metaforici (teatro, pittura, giochi, sport..).

Non deve stupire quindi che in quest'ottica MIB School of Management riallacci sempre con piacere il dialogo diretto con il mondo dell'arte, ospitando nei suoi spazi concerti, mostre ed esposizioni.

In tale contesto, dal mese di settembre 2011 al mese di febbraio 2012 le sale del nuovo padiglione, recentemente inaugurato, ospiteranno le opere di Franca Morandi, un'artista poliedrica che vive e lavora a Udine.

**MIBART** presenta:

## Franca Morandi

Franca Morandi si dedica alla pittura da molti anni, nell'ambito di una ricerca artistica ricca di esperienze. Dopo aver vissuto all'estero, in Inghilterra e Malesia, ha frequentato vari corsi presso la Scuola Internazionale di Grafica e poi l'Accademia di Belle Arti a Venezia, dove si è diplomata nel 2003 con una tesi sul movimento "Art in Nature". L'interesse per la natura ed il paesaggio l'ha portata ad ampliare la propria esperienza artistica anche con la creazione di installazioni all'aperto, con elementi naturali.

Ma la pittura rimane il suo interesse principale: dagli anni 90 ha esposto i suoi dipinti in varie mostre collettive e personali, in Italia ed all'estero.

*"Franca Morandi presenta le Reti, nucleo che costituisce il più recente approdo di una ricerca che parte da lontano. Dal Paesaggio anzitutto, che già negli anni 90 l'artista indagava attraverso la pittura, trasformando la transitorietà propria dello sguardo in elementi di perennità capaci di affondo interiore. Cultura pittorica e "Paesaggio" sono i termini di un rapporto creativo che la Morandi ha condotto nel tempo trasformando l'aspetto tecnico attraverso una sperimentazione incessante e l'aspetto poetico attraverso sguardi analitici che lentamente dall'esterno hanno orientato lo sguardo ad interiorità inconoscibili e profonde.*

*Le Reti dunque, conseguimento di sperimentazione e scavo, acquistano il valore di una sintesi nuova, improntata sui valori primari del segno, della luce e del colore quanto su valori interiori essenziali, che l'artista persegue quale nucleo autentico della propria creatività come della propria vita."*

Francesca Agostinelli

